

► Radiocor:



Facebook



RSS



Chatta

[Prima Pagina](#)
[Archivio](#)
[Redazione](#)

Sommar

PRIMA PAGINA

ECONOMIA
VERONESE

OPINIONI

ANNUNCI E VARIE

POLITICA &
CONGRESSI

LETTERE

FIERE ED EVENTI

ENTI LOCALI NEWS

AMBIENTE & 626

LO SCAFFALE

SUGGERIMENTI

TUTTE LE NOTIZIE

Rubriche

TUTTE LE NOTIZIE

Cerca su Google



RICERCA



Cosa:

Dove:

Trova

AMBIENTE & 626 | venerdì 20 maggio, 17:50

Biologico Veneto a 360 gradi

Condividi |

Terz'ultimo per produzione, ma ai vertici per trasformazione e distribuzione. Il "Piano regionale per l'agricoltura biologica".



In Veneto, l'agricoltura biologica ha raggiunto nell'ultimo anno i massimi valori di sempre: 16.000 ettari utilizzati per la produzione di frutta, verdura e carne biologica; 1.600 gli imprenditori attivi. Si è parlato di biologico a 360 gradi al convegno, promosso da Regione e Veneto Agricoltura, svoltosi alla Corte Benedettina di Veneto Agricoltura (Legnaro PD) a chiusura del "Piano regionale per l'agricoltura biologica". Il Piano, la cui realizzazione operativa è stata affidata dalla Regione a Veneto Agricoltura, ha l'intento di innescare processi virtuosi lungo le filiere del biologico. Cosa è stato detto?

Da un'indagine condotta su un campione di 66 comuni veneti è emerso che i prodotti biologici più gettonati dalla ristorazione collettiva pubblica (mense scolastiche, aziendali, ecc) sono quelli ortofrutticoli (nell'85% dei Comuni), seguono pane, pasta e olio (70%) e i derivati del pomodoro (70%). Inoltre, il 60% dei Comuni risulta adempiente al dettato della legge 488/1999 che prevede l'obbligo di utilizzo di prodotti biologici e tradizionali in mense pubbliche: un buon risultato, che rivela un interesse generale all'introduzione di prodotti biologici nella dieta quotidiana.

Relativamente alle prospettive future del comparto, è stato evidenziato che l'Italia detiene la leadership a livello europeo con 1 milione di ettari coltivati e circa 40 mila imprese attive. Va sottolineato però che nella classifica nazionale della produzione biologica la Regione Veneto si posiziona solo al terz'ultimo posto.

Paolo Torrelli del Ministero delle Politiche Agricole, ha ribadito la validità, ancor oggi, degli obiettivi che fin dagli anni novanta hanno contraddistinto l'agricoltura biologica: riduzione dell'uso di sostanze chimiche e conseguente riduzione dei rischi per la salute dei consumatori.

Attorno a questi principi si è sviluppato l'intervento di Pier Luigi Perissinotto che ha ricordato che un numero sempre più consistente di consumatori si affida oggi ai prodotti biologici, spinto da motivazioni legate all'assenza di OGM e per i maggiori controlli nelle diverse fasi della filiera.

Relativamente al "Piano regionale per l'agricoltura biologica", i rappresentanti di Regione e Veneto Agricoltura hanno illustrato i diversi ambiti di lavoro. Questi hanno riguardato la formazione (BioForm), la ricerca e le indagini economiche condotte per meglio comprendere le potenzialità del settore (BioStudio), le azioni sperimentali e dimostrative in aziende pilota (BioDemo), la promozione e la comunicazione per sensibilizzare i consumatori (BioPromo), la definizione di specifiche azioni di marketing (BioMarket).

Al FOCUS sul sistema biologico veneto hanno partecipato Enrico Grandis (Az. Agr. La Capreria), Marcello Volanti (medico veterinario), Michela Facchinetti (Comune di Campolongo Maggiore), Aldo Lorenzoni (Consorzio Tutela Vini Soave), Tiziano Quaini (A.Ve.Pro.Bi) e Paolo Carnemolla (FederBio); nel dibattito sono emerse le luci e le ombre del biologico. Se infatti il Veneto è agli ultimi posti nella graduatoria delle Regioni per numero di aziende attive, si colloca ai primi per numero di trasformatori e distributori. Questo divario tra fase commerciale e produzione mostra

In Breve

venerdì 20 maggio



Mercati dei cereali in Veneto: preoccupa il frumento, buone prospettive per mais e soia
(h. 17:10)

mercoledì 18 maggio



Centro Recupero Fauna Selvatica – Malga Derocon a Erbezzo
(h. 16:44)



Tracce di diossina nella anguille del Lago di Garda
(h. 16:21)

martedì 17 maggio



Cantina di Soave: indimenticabile wine experience
(h. 16:28)

lunedì 16 maggio



Strategia biologica
(h. 16:13)

venerdì 13 maggio



Ozono: mercoledì 11 maggio superata la soglia di informazione nella stazione di Verona-Cason
(h. 11:57)

giovedì 05 maggio



Florovivaismo Veneto 2010: in calo superfici e aziende
(h. 16:49)

lunedì 02 maggio



Fotovoltaico, a Thiene, Montecchio P., Pian Cansiglio
(h. 17:37)



"Il patto dei sindaci: un impegno per l'energia sostenibile verso il 2020"
(h. 17:16)

mercoledì 27 aprile



Treviso, a lezione di Riducareflui
(h. 16:35)

Leggi le ultime di: AMBIENTE & 626 ►

Powered by [GliAffidabili.it](#)

come il settore sia detentore di ottime potenzialità, ma che un definitivo decollo sarà possibile solo con un maggior supporto politico con scelte e investimenti più mirati nella fase iniziale della filiera.

Per raggiungere sempre più ambiziosi traguardi, il settore del biologico veneto dovrà dunque implementare le strategie in atto, già ben definite dal Piano regionale per l'agricoltura biologica, nonché definirne di nuove a cominciare da specifiche azioni di marketing legate alla sostenibilità.

Sondaggio

In caso di nuove elezioni politiche vorreste Tosi candidato al Parlamento?

SI

NO

VOTA

[Visualizza gli altri sondaggi ▶](#)

libreriauniversitaria.it

Prodotto

Titolo

Autore

Editore

Collana

Argomento

ISBN

Cerca